

# Troppi cambiamenti climatici e le assicurazioni si adeguano

## RAVENNA

Stop alla necessità di perizie e rimborsi immediati per i danni di maltempo insetti: gli agricoltori romagnoli si organizzano per avere anche qui, come in Francia, le assicurazioni parametriche. Prima la cimice asiatica nel 2019, poi le gelate del 2020 e del 2021, ma anche la maculatura bruna per le pere, la moria del kiwi, la cocciniglia della vite. E ancora la siccità estiva, la grandine e le piogge torrenziali e improvvise. Tutti effetti dei cambiamenti climatici che mai come negli ultimi tempi hanno messo a rischio la sopravvivenza delle imprese agricole. Il sistema Confcooperative cerca quindi di reagire, introducendo per la prima volta in Italia, con Ciba Brokers, questo prodotto assicurativo. «Gli eventi climatici e le nuove minacce fitosanitarie, in primis la cimice asiatica – spiega il presidente di Ciba Brokers, Giampaolo Brogliato – han-



**Giampaolo Brogliato**

no reso evidente la necessità di un nuovo approccio alle assicurazioni in campo agricolo. In quest'ottica abbiamo scelto di importare nel nostro Paese le cosiddette 'polizze parametriche', uno strumento molto diffuso in Francia che garantisce la qualità e la quantità dei prodotti ortofrutticoli. Si tratta di un prodotto che va anche nella direzione indicata recentemente dal ministero». Al-

la base c'è un meccanismo semplice: in primis viene definito il parametro di riferimento, che nel caso delle produzioni agricole potrebbe essere di natura atmosferica, e la percentuale di indennizzo collegata. Le nuove polizze, ad esempio, permettono di tutelarsi in caso di eccesso o scarsità di pioggia, eccessive calure estive o gelate tardive: al verificarsi del "parametro" di riferimento, l'assicurato saprà esattamente a quanto ammonterà il rimborso, certo di riceverlo in tempi brevi, non essendoci la necessità di altre perizie. A questi strumenti si affianca anche l'innovativa tutela per le mancate rese produttive (che può essere applicata anche in caso di problemi fitosanitari): in questo caso viene calcolata la media di produzione del quinquennio precedente per un determinato territorio e l'indennizzo è proporzionale al valore assicurato e alla produzione mancante.